

L'EVENTO

Due weekend dedicati a tradizioni, gastronomia e cultura delle province di Pistoia, Lucca e Modena



A sinistra una veduta degli stand di "Aspettando vivere l'Appennino"



A destra e sotto i primi visitatori della rassegna che ha aperto i battenti ieri mattina

MONTECATINI. Valorizzare il territorio montano che unisce le province di Pistoia, Lucca e Modena. E' questo l'obiettivo di "Aspettando vivere l'Appennino", manifestazione promossa da Assindustria che, in attesa della vera e propria prima edizione (in programma nel 2011), è stata inaugurata ieri nei sette ettari messi a disposizione dall'ex tiro a volo.

L'attenzione dell'evento si concentra sulla montagna, da cui hanno origine analoghe radici storiche, politiche, geografiche ed economiche. La manifestazione presenta una trentina di stand ricavati all'interno di un padiglione esterno, dedicato alle realtà produttive, alle associazioni e agli enti pubblici del territorio appenninico. Molte anche le possibilità di provare alcuni sport innovativi: dal disc golf (che anziché con mazze e palline si gioca con il freesby) alle carabine laser, dal tubby (particolari slittini a forma di ciambelle di gomma) al maneggio e allo spazio giochi per i bambini.

«La manifestazione di quest'anno - dice Giuseppe Oriana, presidente di Assindustria Pistoia - rappresenta un punto di partenza. Oggi è necessario

Montagna protagonista negli stand di "Aspettando vivere l'Appennino"



promuovere il territorio unitariamente in modo da poter attrarre investimenti e creare nuova occupazione e con questo evento si va in questa direzione». «Inaugurare simili iniziative - dice il sindaco Giuseppe Bellandi - è un segno di grande speranza per il superamento della crisi. L'obiettivo diventa ora coinvolgere nell'evento l'intero arco appenninico italiano».

Tra gli stand presenti si segnalano quelli delle Apt di Montecatini, Pistoia e Lucca; dei comuni di Capannori, Abetone, Pescia, Villa Basilica e Marliana; di Pistoia Turismo; del Parco Alpi Apuane; della Svizzera Pesciatina; del Consorzio di promozione dell'Appennino



modenese.

Il programma di oggi prevede alle 15 un "Incontro con il cielo" (proiezione di brevi filmati e immagini e, se le condizioni del tempo lo consentiranno, sarà possibile osservare il sole con particolari strumenti); alle 17,30 un focus su Tiziano Terzani e la Valle dell'Orsogna (filmati, testimonianze, immagini e ricordi, conduce e modera Giancarlo Zampini); alle 20 "L'Appennino vien

mangiando" (kermesse gastronomica a base di prodotti tipici delle province di Pistoia, Lucca e Modena riservata a giornalisti ed esperti gastronomi); alle 21 finale di Champions League su maxischermo; alle 24 concerto della tribute band "La combriccola del Blasco". La manifestazione riprenderà domani e si concluderà il prossimo fine settimana.

David Meccoli

PARCO DI PINOCCHIO/1

«Montecatini sarebbe ben lieta di ospitarlo»

MONTECATINI. «Pinocchio è nato a Collodi, ma è un cittadino del mondo». Il sindaco Giuseppe Bellandi non prende una posizione netta sul dibattito aperto da qualche giorno dal direttore dell'Apt (Giancarlo Melosi) sul nuovo parco tema-

una manifestazione come "Vivere l'Appennino" non può che far piacere a tutti, a partire dall'amministrazione comunale. Un evento così significativo rappresenta inoltre un banco di prova per ulteriori sviluppi, visti anche i grandi spazi a disposizione».

Detto questo, Bellandi si ricollega all'idea lanciata da Melosi sulla possibilità di realizzare un parco tematico a Montecatini. «Un parco di Pinocchio c'è ed è a Collodi - dice il sindaco - e se tutto il territorio della Valdinievole dovesse decidere di voler ampliare il progetto dovremmo tutti metterci d'accordo. Certo, portare qui il brand Pinocchio ci farebbe piacere, ma è nato a Collodi. Se comunque l'imprenditore privato avesse l'intenzione di imbarcarsi nell'impresa della realizzazione di un nuovo grande parco tematico, a noi starebbe sicuramente bene. E in Valdinievole un parco di questo genere lo si può fare solo su Pinocchio, non certo su Mickey Mouse. È vero che Pinocchio ha mosso i primi passi a Collodi, ma ormai è un personaggio di tutto il mondo».

D.M.



Il sindaco Giuseppe Bellandi con Massimo Puccinelli di Pistoia Turismo

tico dedicato al burattino più famoso nel mondo, ma non può non riconoscere le potenzialità, finora sottoutilizzate, dell'area dell'ex tiro a volo.

«L'area - dice il sindaco - è di proprietà di un privato, ma vederla al centro di

PARCO DI PINOCCHIO/2

«E' un marchio storico del territorio di Pescia»

MONTECATINI. «Il parco tematico dedicato a Pinocchio? Si farà, ma a Pescia». Così l'assessore al turismo Stefano Cirrito, dopo l'idea lanciata dal direttore dell'Apt, Giancarlo Melosi, di sfruttare l'area dell'ex tiro a volo di Montecatini quale «location ideale per uno dei nostri prodotti simbolo, tanto importante quanto non sufficientemente sfruttato».

«Pinocchio - dice Cirrito - è un marchio storicamente del nostro territorio. Il Comune ha in mente un progetto di valorizzazione del nuovo parco e stiamo valutando dove poterlo inserire nel piano strutturale, ma sempre restando all'interno della città di Pescia. Gli spazi per realizzarlo, comunque, ci sono e per noi Pinocchio resta a Pescia». Gli fa eco l'assessore all'urbanistica Oria Mechelli, che in un comunicato scrive: «Sono rimasta molto sorpresa nell'apprendere sul Tirreno che il brand Pinocchio dovrebbe essere utilizzato per realizzare un parco tematico a Montecatini, questo solo perché viene paventato un immobilismo da parte del Comune di Pescia nello sviluppo del parco di Collodi».

«Il nome di Pinocchio - prosegue l'assessore - è sì un patrimonio di tutti, ma deve essere preservato e valo-

rizzato nel contesto di appartenenza. Un nome che è inscindibilmente collegato a Collodi e quindi al territorio di Pescia. Con delibera di consiglio comunale del 19 aprile sono stati pertanto integrati gli obiettivi del piano strutturale, dove viene indicato un preciso indirizzo: rafforzare il concetto del nuovo parco di Collodi».

«Il Parco del paese dei balocchi - prosegue Mechelli - dovrà trovare adeguata implementazione in prossimità e in continuità dell'area attualmente già utilizzata, senza con ciò precludere l'eventuale realizzazione di un parco tematico a completamento del primo. Il parco sarà collocato in area significativa potrà contenere al suo interno oltre alle strutture ludiche e di servizio eventuali strutture aggiuntive a carattere commerciale (attinenti al parco) e turistico ricettive. E' ferma volontà dell'amministrazione comunale, di concerto con la Fondazione Collodi e gli altri enti territoriali (Provincia e Regione), dar vita a un progetto di valorizzazione del nome Pinocchio, con la creazione di ulteriori attrazioni per lo sviluppo turistico di Pescia e di tutto il territorio della Valdinievole».

D.M.